

**“AMORE E VERITÀ
S'INCONTRERANNO,
GIUSTIZIA E PACE SI
BACERANNO”**

SAL 85,11

Uomini e
amministrazione
della giustizia
nella Bibbia

Alcune premesse

- Non parleremo di teodicea
- L'attualità della Bibbia

Giustizia - ṣadāqâ

- Lealtà, onestà.
- Eliminazione di tutto ciò che viola la pace e il mantenimento del buon ordine.

La giustizia è un'azione che rimette a posto.

- Standard etico che si sostanzia in relazioni giuste e corrette.

Antropologia biblica

- L'uomo e la donna sono creati a immagine di Dio
 - L'altro è fratello
 - La dimensione relazionale della giustizia

Gen 7,1: ti ho visto giusto dinanzi a me
- Tutti gli essere umani sono uguali davanti a Dio

Giustizia e Pace

- *Shalom*
 - Integrità, completezza
 - “Colmare, concludere”, “Ripagare”
 - Agire per ripristinare una pienezza, un'integrità che è stata ferita
 - Non c'è *Shalom* senza Giustizia

Procedure penali nella Bibbia

Mišpat

Rîb.

Mišpat → šāpat

- “decidere tra”
 - “decisione, risposta, sentenza”.
- “risolvere una controversia, restaurare la pace”
- “giudicare, ristabilire la giustizia”.

Mišpāt è qualcosa che è stato determinato dal giudice, quindi ciò che è giusto.

Quando il giudice ha scelto tra le alternative possibili, pronuncia la propria sentenza, il mišpāt.

Il mišpāt è positivo per chi è giusto e innocente e negativo per chi è peccatore e malvagio.

- Is 26,8: Sì, sul sentiero dei tuoi giudizi, Signore, noi speriamo in te
- Sal 48,12: Gioisca il monte Sion, esultino i villaggi di Giuda a causa dei tuoi giudizi

Passaggi della procedura

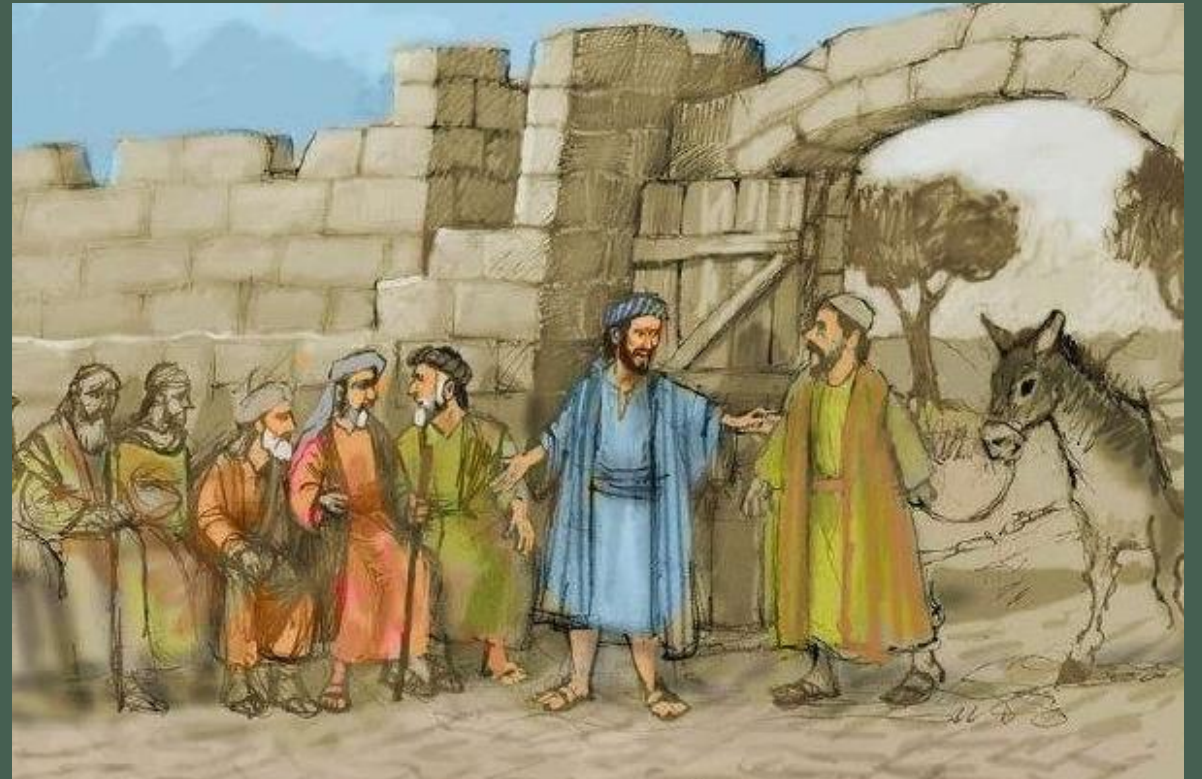
1. Costatazione del reato

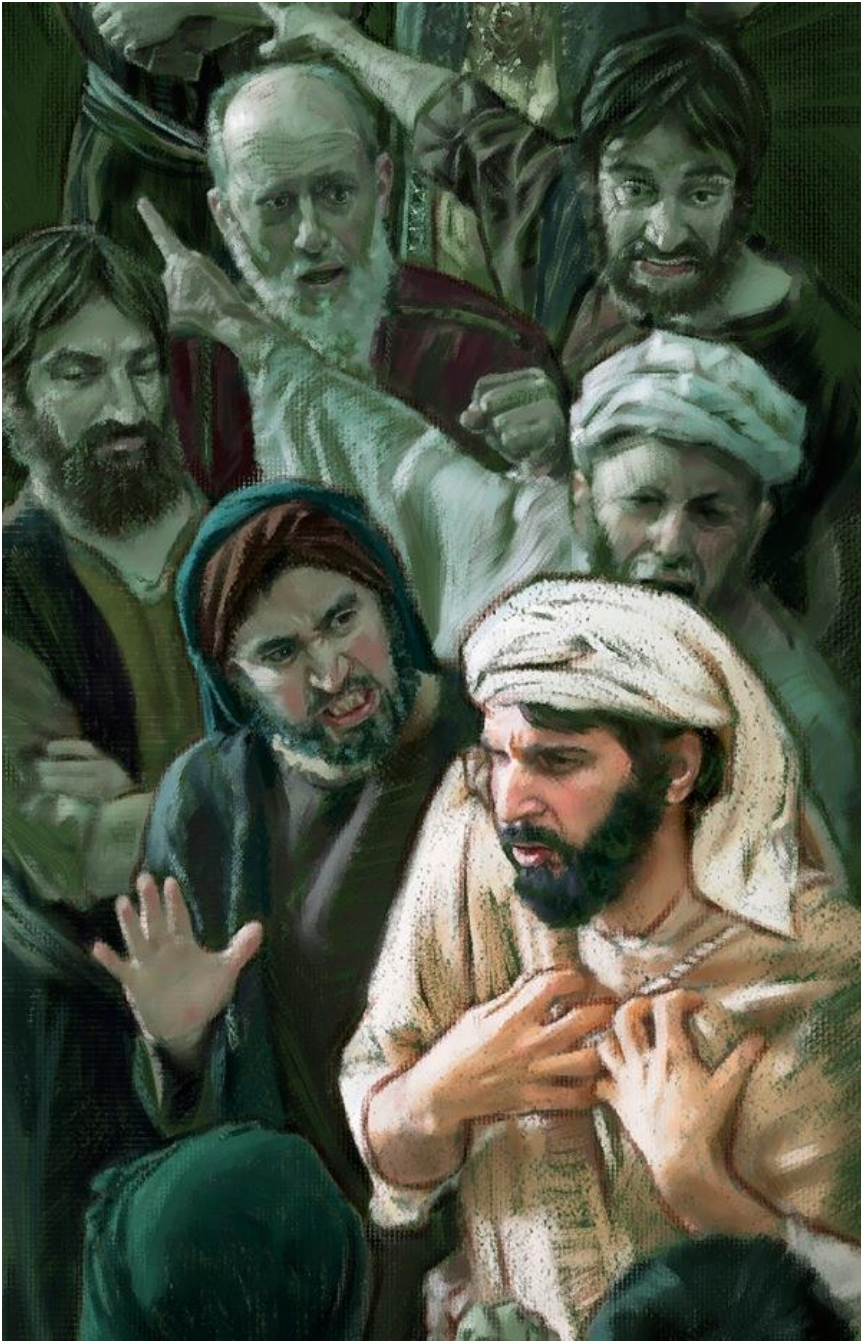
2. Il caso è sottoposto al magistrato competente

a. Gli «anziani» alle porte della città

Rut 4,1-2

Booz dunque salì alla porta della città e lì si sedette. Ed ecco passare colui che aveva il diritto di riscatto e del quale Booz aveva parlato. Booz lo chiamò: «Vieni a sederti qui, amico mio!». Quello si avvicinò e si sedette. Poi Booz prese dieci degli anziani della città e disse loro: «Sedete qui». Quelli si sedettero.





b. I sacerdoti nel Tempio

Ger 26:

Così dice il Signore: Va' nell'atrio del tempio del Signore e riferisci a tutte le città di Giuda che vengono per adorare nel tempio del Signore tutte le parole che ti ho comandato di annunciare loro... I sacerdoti, i profeti e tutto il popolo udirono Geremia che diceva queste parole nel tempio del Signore. 8Ora, quando Geremia finì di riferire quanto il Signore gli aveva comandato di dire a tutto il popolo, i sacerdoti, i profeti e tutto il popolo lo arrestarono dicendo...



c. il Re nel palazzo

1Re 7,7

Fece anche il vestibolo del trono, ove esercitava la giustizia, cioè il vestibolo del giudizio

3.
Testimonianze
e probabile
dibattito.

4. Il giudice
emette il
verdetto.

5. Applicazione
della sentenza

Mišpāt

L'accusa tenta di convincere il giudice, producendo prove adeguate e chiedendo la sanzione per la colpevolezza.

Il fine dell'accusa è il ristabilimento della giustizia violata.

Esso è raggiunto quando il colpevole viene punito con una sanzione proporzionata alla trasgressione commessa.

Rîb

- “lite, controversia giudiziaria”
- Quando si riferisce a una «causa giudiziaria»:
 - l'accusa non è portata davanti a un giudice ma si configura come un rimprovero rivolto dalla parte lesa al colpevole.
 - una lite bilaterale. La situazione di conflitto è affidata alle due parti in causa, non all'intervento di un terzo che farebbe da arbitro.

Il vincolo affettivo

Contesto di alleanza

Contesto di famiglia

- Padre/figlio
- Marito/moglie
- Fratello/fratello

Il fine del rîb è la
riconciliazione

Accusate (rîb) vostra madre, accusatela,
perché lei non è più mia moglie
e io non sono più suo marito!

La spoglierò tutta nuda
e la renderò simile a quando nacque,
e la ridurrò a un deserto, come una terra
arida,
e la farò morire di sete.
I suoi figli non li amerò,
perché sono figli di prostituzione.

Procedura

1. ACCUSA

Perciò, ecco, io la sedurrò,
la condurrò nel deserto
e parlerò al suo cuore.

Parole che
toccano il
cuore...

Là mi risponderà
come nei giorni della sua
giovinezza,
come quando uscì dal paese
d'Egitto.
E avverrà, in quel giorno
– oracolo del Signore –
mi chiamerai: “Marito mio”.

2. La risposta dell'accusato

In quel tempo farò per loro
un'alleanza ...

Ti farò mia sposa per sempre,
ti farò mia sposa
nella giustizia e nel diritto,
nell'amore e nella benevolenza,
ti farò mia sposa nella fedeltà
e tu conoscerai il Signore.

3. La riconciliazione

Il rîb nelle requisitorie profetiche

La metafora è assunta a
un livello teologico per
descrivere il rapporto tra
il Signore e Israele

Is 3,13-15;

Mi 6,1-8;

Os 2,4ss;

Ger 2,4-9;

(Is 41,21-24); Is 1,16-20

Procedimenti penali nel NT

Il processo a Gesù

Gv 7,51

“La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?”

Gv 8,1-11: Gesù e l'adultera

¹Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. ²Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

³Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e ⁴gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. ⁵Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». ⁶Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.



Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. ⁷Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». ⁸E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.



⁹Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo.

¹⁰Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». ¹¹Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Grazie

